

WWW.LABIENNALE.ORG

48

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA CONTEMPORANEA

VENEZIA 14/23
OTTOBRE 2004



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA

VENEZIA
LA MUSICA
IL MONDO



la Biennale di Venezia

SONY

NATALI
multimedia

CHRYSLER
MOTION BY EMOTIONS

coin

Radio
3



CULT NETWORK ITALIA

La Biennale in TV.
Solo su Cult, il canale
culturale della TV satellitare,
visibile su SKY - canale 142

Il 48. Festival Internazionale
di Musica Contemporanea
è coprodotto con la
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

testi a cura di
Alessandro Mastropietro

48 FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI MUSICA CONTEMPORANEA
VENEZIA **14/23**
OTTOBRE 2004



Fondazione La Biennale di Venezia

Presidente

Davide Croff

Consiglio di Amministrazione

Paolo Costa vicepresidente

Bruno della Ragione

Franco Miracco

Amerigo Restucci

Direttore Generale

Luciano Carbone

Collegio dei Revisori dei Conti

Lionello Campagnari Presidente

Piergiorgio Brida componente

Giorgio Valbonesi componente

Rainero Silvio Folchini supplente

Direzione Settori Architettura Arti Visive Danza Musica Teatro

Renato Quaglia

Direzione Settore Cinema

Luigi Cuciniello

Direzione Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Giorgio Busetto

Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne

Elena Di Giovanni

Direttore

48. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Giorgio Battistelli

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Costa

Consiglieri

Cesare De Michelis

Pierdomenico Gallo

Achille Rosario Grasso

Mario Rigo

Luigino Rossi

Valter Varotto

Giampaolo Vianello

Sovrintendente

Giampaolo Vianello

Direttore Artistico

Sergio Segalini

Direttore Musicale

Marcello Viotti

Il ritorno dei grandi complessi orchestrali a Venezia costituisce il simbolo più evidente della volontà di ritrovare per il settore Musica alcune delle premesse che hanno reso centrale il ruolo della Biennale nella storia della musica contemporanea.

Il Festival diretto da Giorgio Battistelli è altresì caratterizzato da un significativo numero di nuove composizioni e prime europee e assolute (affidate appunto nell'esecuzione alle grandi orchestre), a conferma della vocazione di ricerca e novità che continua a segnare la programmazione annualmente dedicata alla musica dalla Biennale.

Un ulteriore fattore che contribuisce ad arricchire questo 48. Festival Internazionale di Musica Contemporanea è l'adesione delle maggiori Istituzioni Musicali italiane: se con la Fondazione Teatro La Fenice è in atto da quest'anno una partnership a vari livelli, che interessa sia la programmazione di Danza che di Musica della Biennale, con l'Arena di Verona (per la prima volta alla Biennale di Venezia), l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia (anch'essa per la prima volta alla Biennale, con un progetto che crea un rapporto effettivo con la nuova musica dell'Europa dell'Est), l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra della RAI, l'Accademia di Santa Cecilia, si è determinata una collaborazione in un certo senso co-produttiva, in grado di canalizzare, attraverso il marchio e il contributo artistico della Biennale, in questo 48. Festival, un impegno complessivo finalizzato al rafforzamento delle posizioni di eccellenza internazionale nella programmazione di musica contemporanea del nostro paese.

E ancora. L'attenzione alle ultime tendenze che compongono il complesso panorama di quella che oggi chiamiamo *musica del presente* offre alla Biennale esempi di musica elettronica in alcune sue specifiche varianti esecutive. Lo storico capannone del Petrolchimico di Marghera, che fu già trent'anni fa sede di eventi della Biennale, sarà al tempo stesso teatro di questi concerti e occasione di storicizzazione del tempo che è intercorso tra le diverse fasi culturali di quella e di questa epoca.

La Musica, la Danza e il Teatro, le tre discipline dello Spettacolo dal Vivo che solo dal 1999 hanno ritrovato la loro giusta collocazione nella programmazione permanente e non più occasionale della Biennale di Venezia, rappresentano settori di eccellenza, a cui la Fondazione che presiedo intende dedicare il massimo impegno, in una prospettiva di continuità e crescita.

Il lavoro di Giorgio Battistelli e quello dei compositori, dei musicisti e delle Orchestre, degli organizzatori e dei tecnici per questo 48. Festival, si inserisce in questa prospettiva e ne costituisce presupposto essenziale per l'ottenimento dei migliori risultati, odierni e futuri, che noi tutti auspichiamo. A loro, anche per questo, va il mio ringraziamento e il mio augurio.

Davide Croff

MASS (Napoli - Italia, 1976)

Dopo un remix per la Bmg, Mario Masullo aka Mass inizia in collaborazione con Davide Rovito il progetto DEFRAQ SOUND PROCESSING. Insieme a dez, ilic e terrae crea i BLK studios: "il posto dove le idee prendono forma e diventano suono". Conseguenza di tali collaborazioni è la nascita della label DSP recordings: piattaforma espressiva indipendente che concentra la sua attenzione sulle nuove forme d'espressione dell'arte elettronica. Fondamentale è l'incontro con Giovanna Bianco e Pino Valente, insieme ai quali realizza "Self Organized Structures", progetto audiovideo presentato in anteprima al Sonarsound - RomaEuropa Festival 2003 e varie installazioni. Cura la direzione artistica della sezione musicale del festival delle arti elettroniche "Sintesi", una delle realtà italiane dedicate alla divulgazione dell'estetica digitale. Ha partecipato anche ai festival Sonar 2004 di Barcellona, Dissonanze Festival di Roma e Arezzo wave lab festival.

Il suo lavoro è focalizzato sul suono, sulla parte più propriamente fisica di questo, e su come frequenze apparentemente "inaudibili" riescano a modificare i paesaggi sonori. La ricerca è intesa come elemento costitutivo essenziale del procedimento creativo, per la sua dinamica capacità di rinnovamento del linguaggio cui viene applicata. Il materiale audio che ne deriva è più efficace nella stimolazione di alcune reazioni emotive: ad esempio, la sensazione di attesa, di sospensione, che nasce dalla bassa prevedibilità dello svolgimento e che innesca una sorta di ansia paradossalmente piacevole, un impulso ad acuire lo stato di vigilanza, una spinta al tentativo di interpretazione, una sorta di disorientamento, una sensazione di scompenso o di irregolarità, una forma peculiare di empatia mediata con l'oggetto percepito.

FRAME

I Frame sono Davide Mastropaolo e Leandro Sorrentino; nascono nel dicembre del 2001 nel corso della lavorazione della colonna sonora originale del film *L'inverno* di Nina di Majo (Festival di Berlino 2002, sezione Panorama Special). Davide (pianista e tastierista) e Leandro (sassofonista), entrambi da sempre dediti alla composizione e all'arrangiamento, si conoscono nel 1998 in occasione della colonna sonora del film *Autunno*, primo lungometraggio della di Majo, presentato al Mostra del Cinema di Venezia 1999 nella sezione "Cinema del presente".

Tra il 2002 e il 2003, come Frame, hanno realizzato "L'inverno - OST", CAM/Sony, nei cui crediti figurano Antonella Ruggiero, Valeria Golino, Marco Messina dei 99 Posse e il chitarrista Marco Cappelli (come autori della colonna sonora, i Frame hanno beneficiato del Premio Nazionale di Qualità del Ministero dello Spettacolo). Quindi, musiche originali e sound designment del cortometraggio *La visita* di Andrea De Rosa e del cortometraggio *Ritratto di bambino* di Gianluca Iodice (vincitore del Premio Sacher 2001, presente in concorso nella sezione europea del Torino Film Festival 2003, menzione speciale premio Kodak, vincitore del premio FICE 2003 e pubblicato nella rassegna DVD "I migliori corti italiani", distribuito da Blockbuster). Sono tra i fondatori di Avatar_41°, un consorzio di arti elettroniche fatto di musicisti (Marco Messina, Retina.it, Maurizio Martusciello, Mass, Mou-lips! ecc.), videomakers (Claudio Sinatti, Bianco e Valente, Kinotek ecc.), labels indipendenti (DSP recordings, Mousikè ecc. ecc.) e un distributore (Electronix-network). Realizzano insieme all'artista Rossella Biscotti "Dejà-écouté", un'installazione sonora anch'essa ispirata alla musica concreta, presentata in anteprima alla Quadriennale dell'Arte Contemporanea presso il Palazzo Reale di Napoli.

RICHIE HAWTIN

Vera e propria icona della musica dance degli ultimi 10 anni, Richie Hawtin è noto ultimamente con lo pseudonimo di Plastikman, con cui incide su etichetta Mute, la stessa di Depeche Mode, Moby e Luke Slater solo per fare alcuni nomi. Nato in Inghilterra ma trapiantato in Canada, Hawtin si appassiona di musica elettronica sin da piccolo, dai Kraftwerk ai Depeche Mode, dalla house di Chicago alla techno di Detroit. Nei primi anni '90 fonda l'etichetta Plus 8 che diventa subito un

punto di riferimento della scena techno mondiale, grazie alle produzioni di Joey Beltram, Speedy J e dello stesso Hawtin, sotto lo pseudonimo Fuse. Dopo aver pubblicato il primo album su Warp, firma un contratto con la Novamute, divisione dance della prestigiosa Mute, rivelando un grande talento produttivo e una consacrazione a breve in tutta Europa.

Con l'alias Plastikman, produce una techno dalle forti inflessioni acid, che lascia spazio ad oscure digressioni ritmiche; a partire dall'album *Cosmed* (1998), approfondisce la vena minimalistica del suono, che diventerà in seguito sempre più concettuale. Caratteristiche essenziali della musica di Hawtin sono l'elemento dance e il suo stretto legame con il dancefloor, che lo hanno reso una sorta di guru della scena techno e uno dei dj più richiesti in assoluto. Artista a 360°, Hawtin ha saputo incarnare nel suo personaggio l'innovazione della musica elettronica in una visione della techno che è concettualista ed ambasciatrice di un nuovo pensiero del concetto di "musica da ballare".



Foto: VIRGIO ZUCCHATTI, ASAC

Biennalenews

Proprietà

La Biennale di Venezia

Direttore Responsabile

Renato Quaglia

Redazione

La Biennale di Venezia

Ufficio Pubblicità

Ca' Giustinian - San Marco 1364/a

Venezia

Progetto Grafico

La Biennale di Venezia

Stampa

Grafiche Veneziane

Cannaregio 5001/b

Venezia

Registrazione al Tribunale di Venezia

n° 1152 del maggio 2000

Stampato a Venezia

il 28 luglio 2004

R. HAWTIN - photo JOSEPH CULTICE



FRAME

MASS FRAME RICHIE HAWTIN

sab. 23 ottobre ore 23.00

CAPANNONE DEL PETROLCHIMICO, MARGHERA

CONCERTI DI MUSICA ELETTRONICA

in collaborazione con Anas S.p.A.



MASS AND MANCOVINENTE

MASS / FRAME / RICHIE HAWTIN